⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 29 ottobre 2026, alle ore 10:59 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**7^ Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale LICARI Maria Linda**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale		✓	
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale		✓	
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale	✓		
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Settima commissione servizi sociali del 29 ottobre 2026.

Appello.

Presidente Licari presente.

Vicepresidente Bertolino presente.

Consigliera Lagna presente.

Consigliere Caradonna presente.

Consigliere Cavasino assente.

Consigliere Ferrantelli assente.

Consigliere Gandolfo presente.

Consigliere Grillo assente, delega la consigliera Sanmartano che è presente.

Consigliera Meo assente.

Consigliere Piccione presente.

Consigliere Pugliese presente.

I consiglieri sono in numero di 8 su 11.

La seduta è valida.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 10:59.

La parola alla presidente Licari."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Buongiorno colleghe e colleghi, apriamo questa seduta facendo un sunto su quello che è stato detto nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con l'audizione dell'assessore Coppola e l'assessora Cagliò.

In primis volevo chiedervi insomma se vanno bene i verbali, facciamo l'approvazione.

Possiamo procedere per l'approvazione dei verbali.

C'è qualcuno che è contrario? Ok, allora approvati.

I verbali si ritengono approvati alla data di oggi, che è 29 ottobre."

Alle ore 11:08, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Pietro CAVASINO**.

Interviene **Segretario Commissione**:

"Alle ore 11:07 entra il consigliere Cavassino.

Alle sette parlava con un guidante.

Io ieri ho parlato con il mio padrino per vedere questa intervista.

Alle sette avete chiesto di parlare? Mi chiese il nome."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Allora, riprendiamo.

Sì, sì, infatti poi ci siamo— allora, questa un po' è la sintesi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Angela, così, a che dicevo sta cosa?"

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Dicevo, per— no, grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, nell'ultimo incontro che abbiamo avuto, diciamo, in audizione i due assessori per capire un po' qual è l'orientamento,

diciamo, e l'indirizzo che vuole portare avanti anche la parte politica, diciamo, l'assessore Flavio Coppola ci ha un po' illustrato quelle che sono, diciamo, i passaggi che hanno fatto, quelli che sono i passaggi che hanno fatto, perché giustamente si è ascoltato la parte delle famiglie.

L'incontro, diciamo, è stato fatto solo con le famiglie che ovviamente hanno il primo interesse e l'interesse principale della— perché sono proprio i destinatari del, i destinatari del servizio."

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Doveva annullare.

Riesci a togliere il microfono e la luce? Dove? Sotto il microfono, se no non si sente.

Non ho fatto male.

Qual è il problema? Roberta non c'è."

Alle ore 11:14, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Federica MEO**.

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"E quindi dobbiamo decidere cosa fare, perché l'assessore Coppola parlava di questo incontro che vogliono fare, e anche la commissione ha sollecitato questo incontro da fare con gli operatori Asacom, perché sostanzialmente poi il servizio al momento viene reso, diciamo, è puntuale, gli operatori sempre questi sono.

Poi si tratta anche di affrontare un po' l'argomento che riguarda i loro diritti, oltre, avendo già messo in primo piano i diritti dei ragazzini diversamente abili e quindi delle famiglie, Però capire se vogliamo portare avanti il discorso del regolamento, eventualmente con un albo così come avevamo visto in commissione, oppure predisporre sempre un regolamento che comunque non sia addendum ma sia regolamento, così almeno ce l'abbiamo ogni anno pronto, non c'è bisogno di fare le corse per prepararlo prima che inizia la scuola.

E lo lasciamo più o meno con le indicazioni e con gli indirizzi che già ci sono.

Questa però è una nostra, diciamo, prerogativa, perché anche l'assessore Coppola poi ieri ci siamo risentiti e lui mi ha detto, dice, voi fate una proposta comunque se volete portare avanti una proposta di regolamento, e poi ovviamente si chiederà il parere tecnico e anche quello politico.

Prego, Assessore,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Angela Maria CARADONNA**:

"Consigliera Caradonna.

Grazie, Presidente.

Il mio dubbio è, dico, a mio parere il regolamento e l'addendum sono due strumenti che a livello giuridico hanno una natura diversa, quindi il regolamento deve dare quelli che sono anche i principi generali, le regole generali che si applicano, diciamo, a tutto Dopodiché l'addendum specifica le condizioni anno per anno e quindi va nel dettaglio rispetto a quelle che sono in questo momento le cooperative che aderiscono, giusto? Quindi non è un discorso, a mio parere, di superare i tempi o evitare di arrivare in corsa a settembre, perché io credo che l'addendum poi andrà fatto comunque ogni anno.

Però sicuramente è sancire dei principi che sono condivisi e partecipati, dico, se vogliamo proporre un regolamento.

Altra cosa che ritengo utile è proprio quella che lei diceva adesso, cioè sentire anche i lavoratori, perché le parti effettivamente in causa quali sono? Sicuramente il comune che, diciamo, eroga il servizio tramite le cooperative, le famiglie dei ragazzi che beneficiano di questo servizio e i lavoratori.

Dico, sentendo tutte le parti in causa, poi possiamo anche, secondo me, a livello politico, perché ovviamente è quello che ci compete, poter dare un indirizzo ancora più congruo, consono a quelle che sono le esigenze."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie Presidente, buongiorno colleghi consiglieri."

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**:

"In virtù della riunione che abbiamo fatto, e ringrazio ancora la presenza degli assessori, per iniziare diciamo questo processo insieme agli assessori di un lavoro che noi abbiamo iniziato già da tempo.

Vero è che abbiamo trasmesso una grande responsabilità, ci siamo acquisiti e abbiamo trasmesso una grande responsabilità.

Cosa vuol dire? Dove voglio arrivare? Voglio arrivare che abbiamo iniziato un percorso che non si può interrompere, ormai lo dobbiamo completare.

Quindi l'impegno è quello che io mi sono sentito di dire anche a Flavio l'altro giorno, Inizialmente, per chi non era presente, ho detto, Flavio, tu da consigliere hai fatto una battaglia, oggi sei assessore, quindi organo che amministrativo gestisce questa figura.

Chiaro è che mi aspetto, e ieri ero accanto a te come vicepresidente, che noi insieme, tutta la commissione insieme a voi, possiamo raggiungere l'obiettivo, ok? Perché è un grande senso di responsabilità, perché non si finisce, non si conclude solo qua dentro tra di noi.

Chiaro è che già fuori si sa che la commissione ha preso l'impegno di mettere, di creare un vero e proprio regolamento, che come dicevo è una Bibbia, una base su cui poter lavorare nel futuro.

Poi chiaro è che ci saranno degli aggiustamenti, ci saranno dei confronti, ma quello è nelle parti, ci sta.

Ci sta, però è una grande responsabilità anche per lei, Presidente, che presiede questa commissione, l'impegno di portarlo avanti a compimento.

Mi sentivo di dirlo, tutto qua.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Federica MEO** che dichiara:

"Grazie, Presidente.

Anche io condivido le parole della consigliera Caradonna, perché quella riunione con gli assessori è stata fondamentalmente utile e noi abbiamo iniziato questo percorso dall'inizio, diciamo, della consigliatura, quindi comunque doveva essere un input immediato come inizio della scuola.

Quindi dico, il percorso è stato questo.

Ora ritengo che sia necessario forse fermarci un attimino sulla questione, attendere, perché diciamo l'amministrazione ha detto anche che voleva fare le riunioni con le parti e gli attori principali, diciamo, a cui si riferisce il regolamento, i primi tra i quali i ragazzi e poi i lavoratori, e anche le sigle sindacali dei lavoratori.

Quindi io penso che avendo un quadro più completo noi possiamo lavorare anche meglio in base anche alle esigenze dei ragazzi e dei lavoratori.

Giustamente sempre nei limiti del possibile, direi ovvio.

Quindi, Presidente, io penso che forse accantoniamo temporaneamente, in attesa di ascoltare le parti attive, diciamo, del regolamento, così che dai, puoi dare, diciamo, il nostro contributo a 360 gradi, non tralasciando nessun elemento utile al regolamento.

Grazie."

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Noi arriviamo lì, sai come fare? Asciutti.

Comprendi che loro capiscono questo e incominciano a spalancare tutta una serie di esigenze personali, di settore, di esperienza che abbiamo acquisito nel tempo.

Ma"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Oreste ALAGNA** che dichiara:

"noi non interverremmo."

Interviene **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"Invece direi di guardare in commissione come funziona il Comune di Messina, così anche da essere preparati su— perché Messina ha una partecipata, se non ricordo male.

Nel comune.

E quindi dare un'occhiata anche cosa fa il comune"

Interviene quindi **Consigliere Oreste ALAGNA**:

"di Messina potrebbe essere anche utile.

Scusate, un breve intervento.

Dico, sono d'accordo che è opportuno sospendere questa trattazione, questa bozza di regolamento insomma che vorremmo predisporre, perché è importante acquisire pareri tecnici pure, quindi sentire i sindacati, no, per capire qualche— nelle scorse sedute si parlava, sì certo, di cose, perché nelle scorse sedute si parlava di eventualmente intraprendere due percorsi, due strade diverse, alternative, comunque l'albo all'interno del comune, o viceversa continuare con e regolamentare il servizio esterno attraverso le cooperative.

Dico, è un compito di grande responsabilità quello che abbiamo, Quindi prima di adottare qualsiasi decisione è importante sentire tutte le parti in causa, compresi i sindacati, perché ripeto ci sono aspetti tecnici pure che vanno valutati e la commissione deve valutare.

Quindi dopodiché dico prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, possibilmente prima, giusto molto prima, cercare di— no,"

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"dico Pietro, Pietro, gliela dai a Federica per favore? Gliela dai a Federica per favore? Ehi, Marco."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**:

"Grazie, Presidente.

No, semplicemente era per definire che appunto si conviene nel voler accantonare, ma il lavoro che finora abbiamo svolto in commissione è certamente dovuto, perché abbiamo percepito l'esigenza anche dalle varie parti, anche per esperienza personale, da quello che ci vengono a riferire, che c'è un po' l'esigenza in generale percepita, quella di poter stipulare un regolamento, anche perché già realtà vicine a noi lo hanno adottato.

È pur vero che dobbiamo fare i conti con la nostra realtà, con quella che poi prevede anche grandi città, quindi è bene come già discusso nell'ultima seduta di commissione, confrontarci con tutti gli attori, con tutte le parti interessate, e da quel momento poi possiamo, ottenute tutte le informazioni del caso, riuscire anche a redigere nella piena completezza un regolamento che possa essere il più esaustivo e omnicomprensivo per quanto riguarda tutte le clausole e gli aspetti."

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Allora, facciamo un'altra cosa.

Ora, a sto punto dico io, siccome non vorrei spostarlo troppo in là, essendo intitolato vorrei avere già qualcosa di regolamento, perché sennò diventa— cioè dimentichiamo tutte le cose che già abbiamo ascoltato, le note che abbiamo fatto, giusto? E anche le linee guida.

Sono le 11:30.

Va bene.

Sì, ok.

Il consigliere Bertolino esce alle ore 11:31."

Alle ore 11:31, lascia la seduta **Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"Salve Presidente, grazie per la parola.

Allora, mi volevo collegare a uno degli interventi importanti che aveva fatto la collega Sanmartano in qualche seduta precedente sulla questione dello spazio neutro.

Noi ne abbiamo parlato Abbiamo manifestato quelle che potevano essere chiaramente le problematiche all'interno dello spazio neutro, per gli spazi che erano realmente molto angusti, piccoli, le varie problematiche che gli assistenti sociali nell'incontrare i ragazzi.

Secondo me sarebbe opportuno come commissione fare anche un giro per andare a vedere e constatare noi stessi questi ambienti, perché fino a quando, sai, si parla soltanto di lavoratori— e non voglio sempre distinguere le due categorie, ci mancherebbe— ma in quei posti ci vanno tanti bambini che chiaramente vivono già un momento di estremo disagio, perché lì avviene proprio l'incontro tra gli assistenti sociali, genitori che se lo contengono.

Veramente situazioni sicuramente pesanti.

Poter noi lavorare anche in tal senso e poter cercare di poter dare il nostro contributo.

Io posso immaginare, la butto lì ma ci mancherebbe, poter dare degli spazi più confortevoli con dei giochi, con dei colori e non delle celle.

Perché invito tutti, chi non l'ha mai visto, sono delle vere e proprie celle con le finestre sbarrate e 2 metri e mezzo per 2 metri e mezzo a litria.

Che lì ci sono all'Itria, dove c'era l'ex ufficio tecnico.

Ma sai, fino a quando c'è l'ufficio tecnico lavorano e hanno i computer e hanno il disagio della stanzetta.

Vabbè, ma quando si parla di spazio neutro è particolare.

Ecco, attenzioniamola questa cosa.

No, no, è brava, brava la presidente.

Sì, è il Centro per la Famiglia, è il Centro per la Famiglia.

Andiamo a fare un sopralluogo, se è un modo per renderci— no, no, questi li hanno spostati lì, questa parte l'hanno messa lì anche.

Se ti puoi segnare, sì.

giusto perché ci pensavo, spazio neutro."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Ah, buonsoir."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"Grazie Presidente.

Colgo l'occasione, una volta che il consigliere Pugliese chiedeva l'avvio di alcuni sopralluoghi, io insisterei sul sopralluogo presso Villa Damiani perché tante sedute fa avevamo affrontato questa questione del dopodinnoi che è rimasta comunque così irrisolta, magari per renderci conto come è combinato il centro e se appunto, e diciamo, e se la cooperativa ha dato seguito a quello per cui era stata, si era avuto assegnato, diciamo, la struttura.

E quindi chiedo il sopralluogo, casomai lo possiamo fare in un'altra seduta, oppure Ok, grazie."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora colleghi, da quello che è emerso insomma come un po' un sunto di quanto è stato detto nella precedente commissione e di quello che ha rilasciato come dichiarazione anche l'assessore Coppola per gli ASACom.

Abbiamo capito che dalla volontà che emerge dai componenti di commissione c'è proprio quella di mettere da parte, però per un brevissimo periodo limitato, al sollecito che faremo, diciamo, all'amministrazione, un invito ad avere al più presto questo incontro con gli operatori Asacom, di modo che noi stessi già abbiamo delle linee di indirizzo che emergono.

E io mi premuro di fare una sorta di, anche di relazione per tutto quello che è stato detto, rilevandolo ovviamente dai verbali che abbiamo approvato, diciamo, all'inizio della seduta.

E quindi mandiamo questa lettera all'assessore, ai due assessori che sono stati qui con noi, per organizzare questo incontro in cui parteciperà anche la commissione, parteciperanno tutti i componenti di commissione.

Si può fare benissimo a San Pietro, come è stato fatto quello con le famiglie, di modo che possiamo ascoltare anche le qual è veramente l'esigenza di questi operatori, mettendo, ripeto sempre, lo voglio ribadire, al primo posto i diversamente abili e le esigenze dei ragazzini."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, possiamo pure fare noi la proposta, diciamo, all'amministrazione di convocare, diciamo, gli ASA.

Come sento, prima telefonicamente gli assessori e vediamo che cosa propongono.

E così la possiamo organizzare anche in aula consiliare, diciamo, come abbiamo fatto già l'altra volta con un sindacato, che poi era uno solo, mi pare di capire.

Però può essere pure che ce ne sono altri, o magari anche già— sì, sì, ma infatti non ci siamo sentiti ieri con Flavio Coppola, ci siamo sentiti più di una volta, per cui lo risento e vediamo cosa ne pensa di questa proposta che emerge dalla commissione.

E così potremmo anche farla direttamente in aula consiliare.

E poi, per quanto riguarda la proposta che faceva il consigliere Pugliese e anche l'altra proposta che arrivava dalla consigliera Sanmartano, Rispetto, diciamo, a questi sopralluoghi relativi allo spazio neutro, che va a toccare insomma una cosa molto delicata, perché si parla di centro per la famiglia che è stato trasferito da via Trapani, credo che sia giusto la sede, era via Trapani, ora è stato trasferito nei locali dell'ex Urbanistica e Lavori Pubblici, insomma uffici tecnici che appunto, come diceva lo stesso consigliere, si presentano un po' angusti e oltretutto con queste grate che lasciano pensare veramente ad altro più che, più che uno spazio magari dove i bambini possono poi rilassarsi e trovare anche serenità, diciamo, e insomma momenti di conforto.

Di cui sicuramente hanno bisogno, altrimenti non sarebbero lì in certe situazioni.

Per cui io da presidente accolgo la proposta.

Se ci sono altre obiezioni da parte di altri consiglieri e dei componenti di commissione, lo dicano adesso.

Ma secondo me siamo nelle condizioni di fare un sopralluogo.

Diciamo nella piazza, nei locali di piazza."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Esatto, negli edifici insomma che sono stati assegnati poi ai servizi sociali.

E questo è uno.

Poi la consigliera Sanmartano proponeva di fare un sopralluogo, ma ne avevamo già parlato per il Dopo di Noi e quindi ex Villa Damiani, e questo lo possiamo mettere pure in cantiere.

E poi se ci sono altre proposte rispetto— ecco, è alla piazza, appunto, è proprio Piazza Ugo Foscolo.

Per quanto riguarda invece quello che sta accadendo sul discorso della sicurezza, e si parlava anche della possibilità di organizzare delle iniziative per quanto riguarda la situazione del traffico, insomma, di droga che c'è a Marsala, dei giri che ci

sono di crack.

Se la commissione vuole proporre qualche iniziativa di approfondimento, anche possiamo organizzare anche un convegno dove coinvolgiamo anche i nostri assessori per ascoltare, non per fare convegni, i soliti convegni per parlarci addosso e siamo sempre gli stessi Però per poter avere anche qualche testimonianza magari da qualche comunità, che ad esempio abbiamo la comunità Il Faro, e si potrebbe coinvolgere anche qualche scolaresca, dico, siamo nelle condizioni di poter anche proporre un'iniziativa se vogliamo, perché abbiamo capito che il problema della sicurezza è un problema a 360 gradi e non può essere solo di repressione, ma dobbiamo capire come poter curare il problema e la malattia a monte, una volta che è fatta la diagnosi.

La diagnosi mi pare di capire che sia principalmente legata proprio all'uso di droga che fanno questi giovani, e se possiamo noi prevenire e far capire a questi ragazzi che cosa si— a cosa si va incontro A cosa si va incontro quando si usano queste? Esatto, e anche per le famiglie.

Quale supporto può dare l'istituzione comunale, i servizi sociali? Che aiuto possono dare alle famiglie che magari hanno, percepiscono dei segnali e si vergognano magari a parlare con i docenti? E cioè non sanno proprio a chi rivolgersi, anche perché tu al SED non è che ci vai all'inizio, ci vai quando la situazione è precipitata ed è difficile uscirne.

Quindi cosa possiamo fare noi come istituzione politica? Se c'è qualche proposta, dico, facciamola, organizziamo un incontro, cerchiamo di capire come poter sensibilizzare anche la nostra comunità cittadina e far capire che il problema è questo.

È inutile parlare solo di carceri, come insomma ha fatto qualche ministro."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO** che dichiara:

"No, no, scherzo.

Allora, Presidente, mi inserisco in tal senso prima che lo dimentico, ma già l'avevo detto in commissione.

Giorno 13 di novembre, che ora è confermato, ci sarà questo momento convegno, diciamo, che si ripete.

Questa è la terza edizione di Sport e Legalità, quindi mi ricollego un po' Ecco, mi ricollego un po' a quello che lei stava proponendo alla commissione.

Il giorno 13 novembre c'è questo momento che si ripete per il terzo anno, tra il 13 credo che sia, poi magari la locandina appena la faranno la metterò.

Perché l'intento qual"

Interviene **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**:

"è? E perché l'intento chiaramente di questo momento è coinvolgere tutti i ragazzi del quinto anno, io, per avvicinarsi allo sport.

E quindi che il pugilato può sembrare uno sport particolarmente violento, però poi di base c'è molto rispetto dell'avversario.

Cioè cercare di veicolare tutta una serie di messaggi con le forze dell'ordine, quindi ci saranno presenti il comando dell'Arma dei Carabinieri e così via, perché può anche diventare un momento di informazione lavorativa per trasferire ai ragazzi che c'è anche questa opportunità di poter far parte delle forze dell'ordine, cioè diventa un confronto.

E ora ricollegandomi a quello che lei chiaramente diceva in commissione, chiaro, è una bellissima idea, la condivido in toto, perché all'interno di questi momenti far conoscere gli effetti che possono provocare sui giovani la droga, e quindi poterci avvalere di esperti in questo momento di confronto, può nascere una serie di curiosità da parte dei ragazzi.

Perché spesso e volentieri, per esempio in questo qua di sport illegalità, c'era anche la presenza di un legale, perché a volte volte si commettono dei piccoli reati e non— i ragazzi non sanno poi gli effetti di quel reato.

Vedesi i ragazzi questi con la macchinina nera lì a Roma per far commettere una bravata, magari non hanno mai considerato gli effetti di quella bravata.

Ecco che sì, però dico, ma veramente, magari fatti per una bravata, per passare quella mezz'ora, gli effetti legali poi magari le pagheranno per tutta la vita.

Ecco, poter parlare del problema della tossicodipendenza a questi ragazzi nel quinto anno di superiore è fondamentale, perché magari non riconoscono, non conoscono gli effetti che poi possono ricadere.

Avere anche la testimonianza da parte di qualcuno che ne è uscito sarebbe anche importante.

Cioè, dobbiamo lavorare nel far sì che si possa creare un tavolo coinvolgente per i ragazzi, sennò diventano passivi.

Noi parliamo e loro si ascoltano e non si annoieranno più.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, io vi ringrazio colleghi e colleghe per gli spunti dati e ovviamente insomma diamo seguito a tutto quello che è stato stabilito in commissione e dichiaro la seduta chiusa alle 11:53."

Alle ore 11:53, lascia la seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Pietro CAVASINO**.

La seduta termina alle 11:53.